



CITTA' DI SQUILLACE -Prov. di Catanzaro-

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO
ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE - ANNO 2025 (art. 11 L 9.12.1998 n. 431)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti

- L'art. 11 della Legge 9.12.1998 n. 431;
- La legge regionale n. 1 del 1.01.2006, art. 9, comma 5;
- La Deliberazione della Giunta Regionale Calabria n. 206 del 27.03.2006;

RENDE NOTO

Che a partire dalla data di pubblicazione del presente bando e fino al 31 Gennaio 2026, i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati potranno presentare domanda per ottenere contributi ad integrazione dei canoni di locazione, secondo quanto previsto dal presente bando. La concessione dei contributi per l'anno 2025 è subordinata alle risorse che eventualmente verranno assegnate al Comune di Squillace dalla Regione Calabria a seguito del rifinanziamento del fondo previsto dall'art.11 della Legge 431/1998,
Qualora non vengano stanziati fondi statali e la stessa Regione non sia in grado di sopperire con eventuali residui e/o fondi propri, non verrà erogato alcun contributo in merito.

1. REQUISITI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

Per l'ammissione al presente bando è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:

- A. Cittadinanza italiana;
- B. Cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea;
- C. Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno o carta di soggiorno ai sensi dei D.Lgs. n. 286/98 e successive modifiche,
- D. Certificato storico di residenza da almeno 10 anni in Italia ovvero da cinque anni nella regione Calabria;

2- Titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato presso l'Ufficio del Registro, purché tra il conduttore ed il locatore non vi sia un vincolo di parentela diretta o di affinità entro il secondo grado;

3- Residenza nel Comune di SQUILLACE nonché nell'alloggio oggetto del contratto di locazione;

4- Non essere assegnotario di un alloggio di ERP a canone sociale;

5-. Non essere assegnotario di alloggio comunale;

6- Non essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio;

7- Patrimonio mobiliare non superiore ad Euro 25.000,00 al lordo della franchigia prevista dal Decreto Legislativo n. 109/98 così modificato dal Decreto Legislativo n. 130/2000:

8-Valore ISE (Indicatore della Situazione Economica), calcolato ai sensi del D.Lgs. n. 109/98 così come modificato dal D.Lgs. n. 130/2000 non superiore ad € 17.000,00.

9-Valore ISEE (indicatore della Situazione Economica Equivalente), valore ISE (Indicatore della Situazione Economica) e incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE, calcolati ai sensi del D.Lgs. 109/98 così come modificato dal D.Lgs. n. 130/2000 rientranti entro i valori di seguito indicati:

FASCIA A: Valore ISE inferiore o uguale alla somma di due pensioni minime INPS (€. 10.716,68)
Incidenza Canone/ Valore ISE non inferiore al 14 %

FASCIA B: Valore ISEE non superiore ad € 15.000,00 - Valore ISE superiore alla somma di due pensioni minime INPS (€ 10.716,58) e non superiore ad € 17.000.000 - Incidenza Canone locazione ISE non inferiore al 24%

10- Ai soli fini del fondo regionale per la locazione, il valore ISE della precedente tabella risultante dall'attestazione rilasciata dall'INPS e relativo alla collocazione nella fascia B è diminuito del 30% in presenza di uno dei seguenti requisiti:

- a) Presenza di un solo reddito derivante da solo lavoro dipendente o da pensione;
- b) Presenza di uno o più redditi da sola pensione e presenza di almeno un componente di età superiore a 65 anni.

11- Le condizioni di cui alle lettere precedenti a) e b) del punto 10 non sono tra loro cumulabili.

12- L'anno di produzione dei redditi da considerare per l'applicazione dell'abbattimento del 30% del valore ISE è quello indicato nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.)

13- Non sono efficaci:

- a) eventuali nuove dichiarazioni sostitutive, in seguito alla scadenza della validità annuale della precedente dichiarazione, presentate posteriormente al termine di chiusura del bando comunale;
- b) eventuali nuove dichiarazioni sostitutive, in seguito a mutamenti nelle condizioni familiari ed economiche, presentate posteriormente al termine di chiusura del bando comunale.

2. NUCLEO FAMILIARE

Ai fini del presente bando, si considera nucleo familiare quello composto dal richiedente e da tutti coloro che anche se non legati da vincoli di parentela risultano nel suo stato di famiglia anagrafico, dal coniuge non legalmente separato e dalle persone a carico IRPEF che abbiano alla residenza. Il coniuge non convivente per il quale è in corso un procedimento di separazione: può essere escluso dal nucleo familiare presentando idonea documentazione atta a dimostrare tale condizione.

3. VALORI DI RIFERIMENTO E DOCUMENTAZIONE

Il reddito complessivo del nucleo familiare è costituito dalla somme dei redditi imponibili di tutti i componenti il nucleo stesso quali risultano dalla dichiarazione dei reciditi dei componenti medesimi al netto degli oneri deducibili e dal lordo della cosiddetta "no tassa" ed il valore dei canoni è quello risultante dalle ricevute, al netto degli oneri accessori.

Per i soggetti che dichiarano reddito zero l'ammissibilità della domanda è subordinata alla presentazione di una certificazione rilasciata dall'Assistente Sociale o da altra struttura demandata dal Comune.

Per i soggetti che dichiarano reddito inferiore al canone annuo di locazione pagato, l'ammissibilità della domanda è subordinata alla presentazione di una autocertificazione circa la fonte di sostentamento.

4. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

1) Il contributo teorico è calcolato sulla base dell'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica) calcolato ai sensi del D. Lgs. n. 130/2000:

FASCIA A: il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 14% per un massimo di €. 3.100,00;

FASCIA B: il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 24% per un massimo di €. 2.325,00;

2. Per il calcolo del numero dei mesi di possesso dei requisiti non si considerano le frazioni di mese inferiori a 15 giorni.

5. CANONE ANNUO DI LOCAZIONE

Il canone annuo di locazione, al netto degli oneri accessori, è costituito dalla somma dei canoni di locazione relativi all'anno per il quale si chiede il contributo anche in seguito a proroga o rinnovo oppure in seguito a stipula di un contratto di locazione anche per un alloggio diverso da quello per il quale è stata presentata la domanda.

Nel caso di proroga, rinnovo o stipula di un nuovo contratto entro termini di apertura del bando comunale, il canone annuo sarà determinato dalla somma dei canoni.

6. DECESSO

In caso di decesso, il contributo sarà assegnato al soggetto che succede nel rapporto di locazione ai sensi dell'art. 6 della Legge n.392/1978.

Qualora non ricorra il caso sopra previsto e il decesso sia avvenuto posteriormente l'approvazione dell'atto comunale di individuazione dei beneficiari, il Comune provvedere al ricalcolo dell'incidenza del canone in base al numero dei mesi di locazione fino all'avvenuto decesso e verserà l'eventuale ricalcolato ad un erede individuato in base alle disposizioni del Codice Civile.

7. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione devono essere compilate unicamente sui moduli appositamente predisposti dal Comune di Squillace disponibili presso l'Ufficio Affari Generali.

Le domande, debitamente sottoscritte, dovranno essere complete di tutti i dati e di tutte le autocertificazioni necessarie per i conteggi e dovranno inoltre indicare l'indirizzo ed un recapito telefonico per consentire eventuali comunicazioni relative al Bando.

Le domande, devono essere presentate, entro il 31 Gennaio 2026, all'Ufficio Protocollo del Comune di Squillace, Piazza Municipio n. I.

Per informazioni rivolgersi al Settore Affari generali del Comune di Squillace (Tel. 0961914020).

Il Comune procede all'istruttoria delle domande dei concorrenti, verificandone la completezza e la regolarità, procedendo alla formazione della graduatoria provvisoria secondo i criteri di cui al precedente art. 4.

La graduatoria provvisoria, con l'indicazione dei modi e dei tempi per l'opposizione e del nome del responsabile del procedimento è pubblicata per 20 giorni consecutivi all'Albo Pretorio Online del Comune di Squillace.

Entro 20 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria all'Albo Pretorio Online gli interessati potranno presentare ricorso in opposizione.

9. DURATA E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo decorre dal 1° Gennaio e comunque cessa con la sopravvenuta mancanza dei requisiti previsti all'art. 1 ed è erogato fino ad esaurimento delle risorse disponibili secondo l'ordine stabilito nella graduatoria definitiva.

L'importo del contributo da erogare è in relazione ai mesi di validità del contratto di locazione e comunque decorre dalla data di registrazione del contratto se successiva. Le frazioni di mese inferiori a 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo.

Il contributo verrà erogato successivamente al trasferimento dei fondi da parte della Regione Calabria, qualora non vengano stanziati fondi statali e la stessa Regione non sia in grado di sopperire con eventuali residui e/o fondi propri, non verrà erogato alcun contributo in merito

L'Amministrazione nel caso in cui le risorse complessive assegnate dalla Regione Calabria non siano sufficienti a soddisfare l'intero fabbisogno derivante dalle domande valide ammesse, procederà a ripartire le risorse secondo i criteri che la Giunta Regionale stabilirà d'intesa con le Associazioni dei Comuni e degli inquilini.

10. CONTROLLI E SANZIONI

Ai sensi del D.P.R. n. 445/00 l'Amministrazione Comunale effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ed autocertificazioni. Le notizie anagrafiche, reddituali e patrimoniali richieste saranno autocertificati ai sensi del D.P.R. 445/2000;

Le dichiarazioni sostitutive saranno soggetti ai controlli e verifiche previste dallo stesso decreto anche per il tramite dell'Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza. In particolare l'Amministrazione si riserverà di chiedere in qualsiasi momento le copie delle ricevute di avvenuto pagamento del canone di locazione dei mesi per i quali è stato erogato il contributo.

Ferme restando le sanzioni penali previste dal decreto suddetto, qualora dal controllo emerga là non veridicità della dichiarazione effettuata, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione veritiera, in presenza di uno dei seguenti casi:

- a) somma dei redditi Irpef e irap pari a zero, fatti salvi i redditi esenti somma dei redditi Irpef e Irap inferiori al canone annuo somma dei redditi Irpef e Irap superiore al canone, annuo del 15% il Comune, prima dell'erogazione del contributo;
- b) verifica dell'effettiva situazione economica e sociale del richiedente anche tramite i servizi sociali o altra struttura comunale demandata;
- c) escluse dal beneficio economico, in seguito alla verifica di cui al punto precedente e nel caso di soggetti non assistiti, le domande che presentino situazioni valutate come inattendibili ai fini del sostentamento familiare, fatte salve quelle derivanti da redditi esenti ai fini Irpef; procede alle verifiche previste dalle disposizioni legislative in materia di autocertificazione.

Informativa ai sensi dell'art.10 della L 675/96 e successive modifiche ed integrazioni al trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti e finalizzato all'eventuale erogazione dei contributi affitto ai sensi dell'art. 11 della L. 431/98. Il trattamento dei dati avverrà presso l'Ufficio di Servizio Sociale del Comune, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuali comunicazioni a terzi, il conferimento dei dati è obbligatorio. All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 13 della L. 675/96 e in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti erronei o raccolti in violazione di legge nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Il titolare del trattamento è il Comune di Squillace.

Squillace, lì

Il Responsabile del Settore
F.to Giuseppina Riccelli